



INFORMATIVA MIR

Come convenuto nell'ambito dell'incontro nazionale del 20 dicembre u.s., si è svolto oggi il primo degli incontri concordati e calendarizzati con la Società Mercitalia Rail, con l'intento di procedere con ulteriori approfondimenti sui diversi temi e criticità organizzative, produttive e logistiche evidenziate dalle Segreterie Nazionali nel precedente incontro.

In apertura la Società ha fornito un aggiornamento al 10 gennaio 2022 sulla Situazione Covid dalla cui disamina si rilevano 77 casi di contagio presenti in azienda a cui corrisponde un incremento medio delle malattie, dato questo comprensivo dei lavoratori sottoposti a quarantena. Si riscontra una prevalenza di casi tra Personale di Macchina (30) e Tecnici Polifunzionali Treno (24). I restanti contagio di registrano in Manutenzione (6) e 17 nelle altre unità produttive. Alla luce anche degli ultimi interventi operati dal Governo con i Decreti-legge del 30 dicembre 2021 e 7 gennaio 2022 sulle misure messe in atto per fronteggiare l'emergenza Covid in particolare nei luoghi di lavoro, come OO.SS. abbiamo chiesto a breve un incontro di aggiornamento sulle specifiche tematiche e ricadute del Comitato Aziendale Emergenza Covid.

Successivamente la Società ha illustrato l'integrazione all'informativa presentata alle OO.SS. il 20.12.2021 con un focus sul personale, relativamente a:

Ricerca da mercato di Personale di Macchina neodiplomati

Previsto un primo step di **40 ingressi** a cui seguiranno progressivamente ulteriori ingressi pianificati, che nel corso del 2022, al netto delle uscite acquisite/previste per pensionamento, genereranno un incremento di **100 Macchinisti** rispetto attuali consistenze di personale presenti oggi in azienda per questa figura professionale.

Ricerca da mercato di Tecnici Polifunzionali Treno neodiplomati

Previsto un primo step di **26 ingressi** a cui seguiranno progressivamente ulteriori ingressi pianificati, che nel corso del 2022, al netto delle uscite acquisite/previste per pensionamento, genereranno un incremento di **35 Tecnici Polifunzionali Treno** rispetto attuali consistenze di personale presenti oggi in azienda per questa figura professionale.

Tali ingressi di Macchinisti e TPT permetterà, con le necessarie tempistiche rispetto all'immissione in produzione dei neoassunti, di dare seguito ai **trasferimenti di personale operativo** per le diverse sedi di lavoro che saranno individuate, dando precedenza in via prioritaria e dove possibile, al soddisfacimento delle domande di trasferimento già presenti nei sistemi aziendali.

Manifestazione di interesse ambito Polo per TPT da Mist a Mir

A conclusione della stessa risultano già sei TPT passati in forza a MIR, gli ulteriori passaggi saranno previsti 2 TPT nel mese di febbraio e 4 TPT nel mese di giugno pv.

Manifestazione di interesse per APT

La manifestazione di interesse per APT (coordinatori operazioni di impianto) si chiuderà il 16 gennaio p.v.; al momento hanno partecipato 121 lavoratori provenienti prevalentemente dal profilo professionale di TPT. A seguito della chiusura della manifestazione di interesse, si avvierà l'iter selettivo per l'individuazione di coloro risulteranno idoneo al ruolo con successiva e progressiva immissione in ruolo nel corso del 2022.

Manifestazione di interesse per Istruttori

Verrà emanata apposita manifestazione di interesse per la figura di Istruttore di Condotta entro il primo semestre del 2022.

Manifestazione di interesse del 2019 - TPT a Macchinista

Il personale che è risultato idoneo (60 TPT), compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria in atto e ai nuovi ingressi di personale TPT, verrà progressivamente inserito nel percorso di professionalizzazione con l'avvio di un primo corso formativo programmato a partire dal mese di settembre 2022. Sulle tempistiche annunciate e sull'invio progressivo del personale idoneo ai corsi come OO.SS. abbiamo espresso forti perplessità chiedendone una congrua

anticipazione, chiedendo altresì di fornire al personale interessato apposito riscontro formale sull'esito della selezione a cui hanno partecipato.

Rispetto alla richiesta sindacale di fare chiarezza sulle **consistenze di personale** che erano state presentate a dicembre senza la necessaria disaggregazione per impianti e senza tenere in debito conto le eventuali inidoneità del personale utilizzato in funzioni superiori, la Società ha aggiornato il dato inerente la "stima impegno e consistenze" relativo al solo Personale Mobile (*PdM e TPT utilizzato per MEC3*), comprensivo questa volta del numero di personale temporaneamente inidoneo e di quello utilizzato in altre attività. Come OO.SS. abbiamo ribadito la necessità di avere il dato reale del PdM utilizzabile ai treni rispetto alla reale esistenza al fine di determinare la reale occorrenza di personale, ribadendo la necessità di avere disaggregazione dei dati per impianti, sia a livello nazionale che territoriale, relativamente all'impegno del PdM per le giornate di turno e fuori turno.

Abbiamo inoltre richiesto il dato complessivo delle consistenze del personale TPT, dove si registrano non poche carenze con l'acuirsi di criticità negli impianti a terra.

Relativamente alla nuova riorganizzazione e alle criticità riscontrate e sollevate anche nel precedente incontro, è stato convenuto di procedere con uno specifico incontro di approfondimento **per il 2 marzo p.v.**, al termine di un processo di verifica interna sulla stessa organizzazione che l'azienda ha deciso di avviare, annunciando che entro il primo semestre del 2022 sarà completato l'iter valutativo necessario per il dovuto inquadramento del personale da destinare alle sale operative per la gestione delle risorse e dei servizi.

La ripresa del confronto è prevista per il 2 febbraio p.v.

Nell'ambito dell'incontro, preso atto delle difficoltà annunciate da tutte le Imprese Ferroviarie merci, abbiamo ribadito la necessità di fare sinergia e fronte comune al fine di sostenere, con i necessari interventi presso il Governo e il Mims, la tenuta della Società, sul cui conto economico graverà, se non ci sarà una risposta del Governo in termini di sussidi in analogia a quanto avviene nel resto d'Europa, l'aumento di circa il 120% dei costi dell'energia elettrica e il blocco, avviato già a partire dal mese di settembre 2021, dei sussidi atti a finanziare lo sconto sul pedaggio delle tracce ferroviarie, a cui si aggiungono i problemi legati alle limitazioni della velocità stabilite da ANSFISA per i treni merci aventi in composizione carri dotati di soole di tipo LL, nonché il perdurare delle deviazioni imposte alla regolarità e alla marcia dei treni derivanti dai lavori interessanti l'infrastruttura ferroviaria.

Roma 12 gennaio 2022

Le Segreterie Nazionali